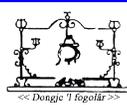


La notizia di Ginevra

Anno III n. 7 Settembre 2010

www.saig-ginevra.ch



La S.A.I.G. si mobilita per PARTAGE



Lo scorso 26 giugno, la S.A.I.G. si è mobilitata per l'Associazione PARTAGE, il Centro Ginevrino del Volontariato (CGV) e l'Hospice Général, assicurando la permanenza in tre punti vendita per l'annuale raccolta di giugno di prodotti alimentari a favore dei più indigenti.

La MIGROS e la DENNER del Centro Commerciale dei Charmilles e la COOP della Place des Charmilles, sono stati i punti vendita assegnati alla S.A.I.G. per la raccolta di prodotti alimentari.



Segue a pag. 6

Il settimanale GHI insulta gli italiani con un articolo a firma del ciarlatano moralista di turno



L'articolo in questione è firmato dal ciarlatano moralista di turno Thierry Meury, che nel numero del GHI (Genève Home Informations) del 28- 29 luglio scorso, ha insultato e offeso gratuitamente non solo il Governo ma, ancora peggio, tutto il popolo italiano trattandoci di incivili e mafiosi.

Segue a pag. 8

Monica Bonfanti una donna sicura per la sicurezza del Cantone di Ginevra



“Madame la Cheffe”, così viene chiamata dai suoi subalterni. Una donna elegante dall'aspetto affabile e sorridente, ma sicura e intransigente nelle azioni da intraprendere contro la criminalità nel Cantone di Ginevra.

Monica Bonfanti, 40 anni, è Capo della polizia del Canton Ginevra dal 1° agosto 2006. Di origine italiana e ticinese, nel 1993, dopo gli studi all'Istituto di polizia scientifica e di criminologia dell'Università di Losanna, viene nominata professoressa aggiunta all'interno dell'ateneo sino al 1999. Nello stesso periodo lavora per la Polizia di Zurigo nella sezione armi da fuoco.

Segue a pag. 15



Marc
Nobs,



Sindaco di Carouge, ci confida le sue soddisfazioni e preoccupazioni

Segue a pag. 11



La Fanfara Municipale d'Onex cerca musicisti.

La Società desidera rafforzare e ringiovanire i suoi effettivi all'alba dei suoi 50 anni

Segue a pag. 12

Vernier scruta la sua immagine

Gli abitanti di Vernier sono stati recentemente in grado di esprimere i loro sentimenti circa l'immagine che hanno del loro comune.

Segue a pag. 13



Intervista a Pierre Maudet

Pierre Maudet, Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, traccia i primi risultati del suo mandato

A tre mesi dalla fine dell'anno, quali sono le prime conclusioni che si possono trarre per il 2010?

Segue a pag. 14

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch

info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Silvio Isabella

Rino Sottovia

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 1700 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier
www.vernier.ch



Ville de Carouge
www.carouge.ch



Ville d'Onex
www.onex.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)



Egregio Avvocato De Lucia,

Da una decina di anni sono autista professionale e lavoro nella zona di Ginevra. Nel mese di marzo 2010, alle cinque del mattino, sono stato arrestato dai carabinieri mentre guidavo alla velocità di 153 km/h, sorpassando così le limitazioni autostradali autorizzate. Preciso che non avevo bevuto alcol e che non ho nessun precedente in materia. Il 15 settembre 2010 mi è stata recapitata una decisione dell'Ufficio cantonale delle automobili e della navigazione (OCAN), datato del 14 settembre 2010, informandomi della revoca della mia licenza di condurre, per un mese ed il suo deposito, previsto il 15 maggio 2011. Non contesto i fatti, né la multa ricevuta, tuttavia, avendo la necessità professionale di condurre per vivere, vorrei sapere come fare per oppormi a codesta decisione? Marco (nome fittizio)

Gentilissimo Signor Marco,

Le norme sulla circolazione stradale, prevedono delle sanzioni penali (multe), civili oppure amministrative (revoca della licenza). Nelle fattispecie, Lei indica avere ricevuto una decisione di revoca della licenza, cioè una decisione amministrativa soggetta a un ricorso davanti alla Commissione cantonale di ricorso in materia amministrativa, in una proroga di 30 giorni, dalla notificazione della decisione sopracitata. Siccome, Lei ha ricevuto la decisione dell'OCAN il 15 settembre 2010, ha la possibilità di fare un ricorso contro codesta decisione fine al 15 ottobre 2010 (art. 17 et 63 della legge di procedure amministrative di Ginevra (LPA)). Deve tuttavia sapere che la regolamentazione a proposito degli eccessi di velocità è stata determinata precisamente dalla giurisprudenza del Tribunale federale, affinché l'uguaglianza di trattamento tra gli autisti sia rispettata. Per ciò, sull'autostrada, un eccesso di velocità, come nel Suo caso, tra 31 e 34 km/h è considerato come un'infrazione mediamente grave (ATF 128 II 131) alla legge sulla circolazione stradale (LCR). Secondo l'articolo 16b al. 2 let.a LCR, la revoca della licenza per un'infrazione mediamente

grave è di un mese al minimo e, dal 2005, non può essere ridotta in giù.

L'autorità per stabilire la durata della revoca dovrà esaminare le circostanze del singolo caso, il pericolo per la circolazione, la colpa, la reputazione del conducente del veicolo e anche la necessità professionale di condurre (art. 16 al. 3 LCR). Tuttavia, il legislatore ha voluto escludere la possibilità di ridurre la durata della revoca della licenza, salvo quando ci sono delle circostanze particolari, tale è il caso degli autisti professionali. Per questo motivo, la necessità professionale deve essere considerata al momento in cui è stabilita la durata della revoca della licenza, sull'angolo della proporzionalità, ma la revoca non può essere ridotta meno di un mese (ATF 132 II 234).

Conformemente a quanto precede, un ricorso contro la decisione del 14 settembre 2010 avrà poca opportunità di migliorare la situazione, nel senso che Lei usufruisce già della durata minima. Anzi, Lei ha sempre la possibilità di mandare una lettera motivata all'OCAN, in un periodo di 10 giorni, cioè fino al 24 settembre 2010, per chiedere il riporto della data in cui deve depositare la sua patente. Il quale avrà il vantaggio di permetterLe di organizzarsi meglio professionalmente o di prevedere il deposito della Sua licenza di guida durante un periodo di ferie. Per finire, Lei deve ancora sapere, che la possibilità di frazionare la durata della revoca non è più ammessa dalla giurisprudenza del Tribunale federale (ATF 134 II 239).

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò lo scopo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso il soprindicato parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Già da subito potete continuare a mandarci le vostre richieste all'indirizzo di posta elettronica :

lanotizialegale@gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur
Commission cantonale de recours
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Yann Férolles

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

Anne-Laure Rochat
Avocate-stagiaire

1, rue Pedro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17
Téléphone : +41 22 707 40 90
Fax : +41 22 707 40 91

Site internet : www.snd-avocats.ch
E-mail : info@snd-avocats.ch

Il Gruppo di Ginevra premia i suoi alpini al picnic annuale

Come di consueto, lo scorso 27 giugno si è svolto il picnic del Gruppo Alpini di Ginevra nella sede di Rue Contamines. Oltre alle succulente grigliate, l'evento ha suscitato interesse per la visita del Sig. Revol, Vice presidente del 27mo Chasseurs Alpains Francesi, e per la consegna degli "Attestati di Benemeranza", da parte del Capo Gruppo Antonio Strappazzon, ad alcuni alpini membri del Comitato, per la lunga permanenza nel Gruppo.

In presenza del membro della Sezione Svizzera, Fabio Brembilla arrivato

da Zurigo per l'occasione, di Padre Luciano Cocco, del Console A. Colella e diversi presidenti di associazioni, la singolare cerimonia ha visto premiare Nerino Fabris per i 40 anni passati in seno al



Gruppo, Mirko Bernardi 35 anni e Giacomo Schiagno 25 anni e un Attestato di Benemeranza alla Memoria all'Alpino Sante Arboit, "andato avanti recentemente". Ancora una volta, i principali artefici della riuscita delle

feste del Gruppo Alpini sono state le "signore alpini" che, con la loro rinnovata intraprendenza, hanno assicurato un servizio di prim'ordine agli amici e simpatizzanti del Gruppo. Da non dimenticare il nostro immaneabile cuoco l'Artigliere Alpino Beniamino Michelutti con il fido aiutante Enzo Contatto e il grigliatore Luciano Caon che, malgrado la canicola, hanno assicurato decorosamente la qualità della cucina alpina.

A. Strappazzon, invitato dai commilitoni della sua Città natale di Arsié

Ragguardevole accoglienza, per il Capo Gruppo Alpini di Ginevra, Antonio Strappazzon, nella bella sede del Gruppo alpini di Arsié Sezione di Feltre. La visita è stata organizzata per creare un legame e stringere una fruttuosa amicizia tra i due gruppi, alla quale, l'incontro amichevole è stato anche l'occasione per lo scambio dei gliardetti.

Presenti il Capo Gruppo Sergio Faoro, alcuni membri del suo comitato nonché gli autori del libro 75 anni ben portati, Antonio Ernelio Faoro e Bruno Saccaro. L'opera, edito in occasione del 75

del gruppo di Arsié, è stato donato con dedica al Gruppo di Ginevra.

Notevolmente operoso in diversi settori, il Gruppo Alpini di Arsié è molto attivo nella protezione civile, servizi d'ordine durante le feste e le manifestazioni, pulizia e ripristino dei sentieri di montagna e delle vestigi della 1^{ma} guerra mondiale, che ha visto il paese invaso e in prima linea essendo situato sotto il massiccio del Grappa.



La Casa della Pasta

Fabrication de pâtes fraîches

Bonino Carusi

7, rue Antoine-Jolivet
Case postale 1701
1227 Carouge / Genève
Tél. 022 343 45 25
Fax 022 301 03 42



L'Aperitivo
Lizzeria

Bar à Vin
Cuisine Italienne

Fermé le lunedì

Av. Henri-Dunant 6 - 1205 Plainpalais Genève - Tél. 022 328 12 86



Giovani e piccini friulani al picnic del Fogolar Furlân

Lo scorso 4 luglio, con il pic-nic del Fogolar Furlân, si è chiuso il ciclo di incontri tra le Associazioni e i loro soci e simpatizzanti prima delle vacanze estive. In questa occasione e come ogni anno, il Presidente Giuseppe Chiararia e il Comitato, hanno accolto 170 persone tra soci e simpatizzanti dell'Associazione, per passare insieme una giornata, assai soleggiata, e gradire le grigliate e la polenta friulana.

Diversi personaggi noti dell'associazionismo hanno accolto l'invito a presenziare questa attività del Fogolar Furlân quali Padre Luciano Cocco della Missione Cattolica Italia-



na, nonché i presidenti dell'Ass. Bel-

lunesi Giacobbe Capraro, del Club Forza Cesena Oliviero Bisacchi, dell'Ass. Emilia - Romagna Rino Sottovia, il Capo Gruppo degli Alipini di Ginevra, Antonio Strapazzon e il Coordinatore della S.A.I.G. Carmelo Vaccaro.

Per gli intimi, che sono rimasti la sera, Maria Blasutti ha preparato il suo strepitoso "fricco", un piatto che in realtà si chiama "frico" ed è di origine - guarda caso - friulano!

Una bomba vera e propria, sintesi di una passione culinaria: formaggio (doverosamente Montasio) e patate.

Dal notevole numero di giovani e piccini, che frequentano assiduamente le attività, il cambio generazionale sembra assicurato per l'Associazione Fogolar Furlân di Ginevra che, a livello svizzero, si rivela una delle più importanti e rappresentative associazioni friulane in terra elvetica.



Riunione a Bruxelles del Coordinamento Europeo delle Associazioni Toscane (C.E.D.A.T)

Il 20 giugno scorso si è riunito, a Bruxelles, il Coordinamento continentale per l'Europa delle associazioni toscane. Composto dai presidenti delle associazioni riconosciute che operano nell'area di riferimento, tra i cui Menotti Bacci, Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra, è stato eletto il Comitato direttivo per la legislatura 2010-2015. Il nuovo Coordinatore Continentale per l'Europa è Sergio Scocci, Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Bruxelles, che sostituisce Dino Nardi per fine mandati, di cui è stato eletto Vice Coordinatore.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra è una delle 102 associazioni toscane riconosciute dalla Giunta regionale che compongono



l'Assemblea dei Toscani all'Estero, la quale si suddivide in 4 coordinamenti continentali: America del Nord, America del Sud, Europa (20 ass.) e Oceania.

Dalle norme statutarie, per essere riconosciuta, un'associazione deve essere costituita da almeno 2 anni, deve avere un numero di associati non inferiore a 50, di cui la maggioranza di origine toscana. Inoltre, deve operare sulla base di uno statuto

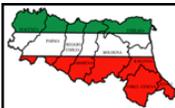
improntato a criteri democratici che prevede la pubblicazione delle delibere e deve aver svolto un'attività documentata in favore della collettività all'Estero.

La Regione Toscana può sostenere progetti socio-culturali, attività a favore dei giovani, degli anziani o contribuire alle spese di funzionamento delle associazioni mediante richie-

sta motivata e documentata precisa a fine anno. Ogni anno viene inoltre organizzata la Giornata del Toscano all'Estero che coinvolge non solo le comunità toscane dell'estero ma anche le istituzioni locali, la cittadinanza del territorio. La Giornata del Toscano si svolge ogni anno in un'area diversa e si rivela particolarmente significativa per le tematiche dell'emigrazione.

Menotti Bacci

Il Com.It.Es di Ginevra in Abruzzo per la consegna di un'ambulanza



L'Associazione
Emiliano-Romagnoli

**ORGANIZZA
UN VIAGGIO A ZOCCA
(Provincia di Modena) il week-
end del 16 et 17 Octobre 2010.**

Tutte le persone interessate, sono invitate ad iscriversi presso: Carmen Leonelli (responsabile del viaggio) al 079.4525636; Rino Sottovia (Presidente) al 079 6430151; Delio Vandini al 022 7553875.

IMPORTANTE

Si prega di iscriversi entro e non oltre il 4 ottobre 2010

Si ringraziano anticipatamente i soci e simpatizzanti di partecipare numerosi e informare i loro amici.

Condizioni per le riservazioni

Acconto all'iscrizione Frs 100.—
Prezzo del viaggio a persona
Minimo 19 persone Frs 365.—
Massimo 35 persone Frs 300.—
Per i soci 2010 Frs 25.-- saranno messi a disposizione dell'Associazione. Per maggiori informazioni sul programma e le attività, inerente al viaggio, si prega di telefonare ai numeri sopraelencati.



Il Com.It.Es di Ginevra a Paganica, in provincia de L'Aquila, per la cerimonia di consegna di un'ambulanza acquistata grazie ad una raccolta fondi a cura della comunità italiana di Ginevra, del Comune e della Missione cattolica della città elvetica.

A consegnare l'ambulanza, assegnata al Distretto Sanitario di Paganica, una delegazione della collettività italiana rappresentata dal Com.It.Es di Ginevra con il Presidente, Francesco Celia, l'Amministratore Giovanni Paggi e Gabriele Mascia, abruzzese e membro del comitato promotore.

Presente anche il Senatore Michelsoni che, nel corso del suo intervento, ha innanzitutto rivolto un ringraziamento ai connazionali all'estero che hanno attivato una intensa azione di solidarietà indirizzata all'Abruzzo in seguito al si-

6 aprile del 2009. «Voglio ricordare ancora una volta l'impegno degli abruzzesi, ma anche dei tanti connazionali che hanno dato prova di grande generosità nei confronti della nostra terra. E questa ambulanza rappresenta solo una delle tante iniziative che hanno visto i connazionali contribuire in maniera sostanziosa alla ricostruzione».

Alla cerimonia, che si è svolta presso il Centro Civico di Paganica, hanno partecipato, tra gli altri, Ugo De Paolis, Presidente della Circostrizione di Paganica; Roberto Romanelli, Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici; Lino Scoccia, Direttore dei Servizi di Prevenzione della Asl, e Goffredo Palmerini del Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo.

Questo notevole dono insieme all'esito dell'iniziativa della S.A.I.G. (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra), che ha comprato strumenti musicali per una scuola dell'Aquila, gli italiani di Ginevra hanno risposto positivamente con un piccolo contributo alla ricostruzione di una grande catastrofe.



La S.A.I.G. e le sue associazioni si stringono commossi al presidente Antonio Scarlino per la scomparsa della madre

Cristina Carluccio - Scarlino

In questa triste occasione porgono a lui e ai suoi cari le più sentite condoglianze.



**IL MIRTO
RISTORANTE**

Av. de Frontenex 6
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00
Fax: 022 840 20 03
www.info@ilmirto.ch



Reportage photo-video
pour Mariage, Baptême, toutes cérémonies
GENÈVE-VAUD-VALAIS

Laboratoire photo-vidéo - by Damiano
9, ch. Frisco - 1208 Genève
Tél./Fax. 022 / 786.45.15
e-mail: videopassion@sunrise.ch
WWW.VIDEOPASSION.CH

photos de studio



visitez notre vitrine sur www.videopassion.ch

articles personnalisés, albums, cadres,
idées cadeau, bonbonnières, calendriers,
faire-part, caricatures, montage warhol,
photo-peinture, etc ...

... et aussi : développement photo, transferts vidéo
photo portrait, photo d'identité, photo de famille



La S.A.I.G. si mobilita per l'Associazione PARTAGE

Tutti i presidenti, ed alcuni membri dei comitati delle Associazioni aderenti alla Società, hanno partecipato a questa magnifica maratona, volta a sviluppare l'azione sociale della S.A.I.G. come una delle sue attività prioritarie.

Nel 2009, con l'aiuto dei principali negozi alimentari, l'Associazione PARTAGE ha raccolto ben 65 tonnellate di articoli alimentari non deperibili e, per il 27 giugno 2010, questa catena di solidarietà si è mobilitata per riuscire a raccogliere 74 tonnellate. Questi prodotti, che completano l'offerta di prodotti freschi quali frutta, verdura, carne e latticini, sono stati raccolti durante tutto l'anno in tutte le imprese alimentari del Cantone. Sono 56 le associazioni e servizi sociali che ricevono questi beni che, a loro volta, vengono utilizzati e distribuiti a migliaia di persone bisognose. Anche attraverso questa giornata di solidarietà, l'Associazione PARTAGE è stata in grado di soddisfare le continue crescenti richieste.

Una giornata piena di emozioni



che ha visto succedersi 22 membri delle Associazioni aderenti alla S.A.I.G., nel quadro della campagna di visibilità per presentare le sue azioni per la lotta contro lo spreco, la valorizzazione degli scarti, lo sviluppo duraturo e l'implicazione sociale delle imprese organizzate dall'Associazione PARTAGE, il CGV e l'Hospice Général.

Questa esperienza, che si rinnova dal 2008, è motivo di fierezza per poter contribuire con le associazioni caritative di Ginevra a migliorare le condizioni dei più bisognosi nel Cantone di Ginevra.

Oltre alla collaborazione offerta dalla S.A.I.G. al C.V.G. (Centro Volontariato Ginevrino) e con Vincent Gall, dell'Associazione PARTAGE, il sostegno della Società si è diversificato. Infatti, la raccolta di indumenti permanenti che la S.A.I.G. ha nel suo programma, viene consegnata a PARTAGE che si occupa poi della distribuzione ai più indigenti.



AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE

La S.A.I.G. informa che sarà presente al “**Samedi du Partage**” organizzato tradizionalmente a fine anno dall’ Hospice Général, il CGV e la Federazione del Commercio ginevrino, che avrà luogo il **27 novembre 2010**. Grazie per iscrivervi, quali volontari, vicino al Centro ginevrino del volontariato **Tel. 022 736 82 42 -**

cgv@swissonline.ch. -
www.partage.ch -
www.volontariat-ge.org.



La Terrasse
Mr et Mme. Bongarzone

1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève
Tél: 022 796 20 40

Orféelis
MONTRES BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône 12.4 Genève Tel. 022 786 20 86	16, rue Rousseau 1201 Genève Tel. 022 732 75 75
Planète Charmilles 1203 Genève Tel. 022 344 38 88	Signy Centre 1274 Nyon Tel. 022 363 03 38

Il settimanale GHI insulta gli italiani con un articolo a firma del ciarlatano moralista di turno

Di seguito l'articolo diffamatorio tradotto in italiano.

“Impossibile non pensare, arrivando in vacanza in Italia, che questo Paese è ancora governato da Berlusconi, l'uomo dei lifting, dei trapianti, dei sopraccchi, dal sorriso modello pubblicità Colgate, dai 72 anni che cerca di dimenticare accompagnandosi con delle puttanelle in Sardegna.

Un uomo dallo spirito limitato al quale il colore della pelle di Obama, l'omosessualità di alcuni suoi avversari o anche i guai dei terremotati dell'Aquila ispirano barzellette che non farebbero ridere nemmeno in una serata in compagnia dell'esercito svizzero.

Censore dei comici satirici, degli artisti, dei giornalisti e dei cineasti, questo tizio, rifatto dai piedi alla testa, un Mussolini da operetta, piccolo, complessato, mentalmente deficiente, mafioso non pentito, si fabbrica per giunta delle leggi di auto-amnistia su misura votate dal suo parlamento. In breve, un miliardario morboso e megalomane che nessun popolo civilizzato in un Paese democratico avrebbe eletto e meno che mai rieletto. Non poteva accadere che in Italia...

“Immaginatevi ugualmente al volante della vostra auto sulle piccole e grandi strade della Sardegna, che se certi turisti dovessero sparire in quest'Isola, non sarebbe colpa di un qualunque gruppo armato di liberazione nazionale. No. Solo la segnaletica stradale prende qui gli stranieri in ostaggio. Anche i GPS perdendo il loro inglese! Da credere che Kafka e Ionesco riuniti sono i padroni dell'urbanismo nell'Isola. Ebbene, dopo tre crisi di nervi, ci si dice che i sardi e gli italiani in genere devono partire dal principio che tutte le strade portano a Roma e quelli che non ci vanno non hanno che sbrigarsela”.

Finisce malgrado tutto su una nota positiva per il suo provvisorio Paese d'accoglienza.

“In effetti e come avete avuto modo di leggere, la Mafia calabrese e la Ndrangheta hanno visto più di 300 dei propri membri arrestati recentemente. Nota positiva a relativizzare

immediatamente: 300 mafiosi interpellati qui corrispondono più o meno ad un Ministro licenziato da Sarko, che sarebbe una briciola. In Italia, non ci sono affari Woerth. No, l'Italia è un affare Woerth, nuance.”*

(*L'affare Woerth si riferisce al Ministro del Lavoro francese Eric Woerth, indagato per conflitto d'interesse nello scandalo Liliane Bettencourt)

Le frasi sopraelencate non hanno niente di satirico, di comico o di polemico, sembrano più le solite idiozie senza senso di un nevrotico razzista.

Sulla base di cosa e a quale titolo un demente del genere si permette di trattare gli italiani ed i suoi governati da incivili e mafiosi? Come è stato possibile che il Direttore del GHI, Charles-André Aymon, abbia dato il placet per la pubblicazione di questa schifezza?

Chiunque ha il diritto di avere idee politiche diverse o quello di critica su una persona pubblica, ma disapprovare l'operato del governo di un altro Paese in questo modo, offendere spudoratamente tutta una Nazione è tutt'altra questione, non è accettabile.

Questa non è libertà di stampa!

Il sig. Meury, da pessimo moralista in cerca di notorietà, ha una visione distolta della democrazia che non corrisponde affatto a quella che conosciamo in Svizzera.

Evidentemente, da ignorante, non sa che in primis ha offeso i 45.000 italiani che vivono a Ginevra, tra l'altro molti lettori del GHI, e i circa 500.000 italiani in Svizzera. Indubbiamente, non conosce nemmeno la storia d'Italia né quella degli italiani nel Mondo.

È scandaloso che un giornale rispettoso come il GHI possa diventare lo strumento distruttivo di personaggi indefinibili che, con calunnie e propositi diffamatorie, largamente consente la volgarità di questo scriteriato personaggio che, senza un motivo apparente, si permette di diffamare in questa maniera barbara.

Per quale motivo è stata pubblicata questa sporcizia forse non lo sapremo mai, ma quello che si sa è che

tutti gli italiani di Ginevra che hanno letto queste calunnie, si sentono gravemente oltraggiati da queste diffamazioni da parte dell'autore e dal GHI, dal quale, si aspettano delle scuse pubbliche per questi eloquenti ed inutili insulti.

Le reazioni del Console Generale d'Italia A. Colella

Dopo la pubblicazione dell'articolo, il nostro Console Generale d'Italia, Alberto Colella, ha incontrato il direttore del GHI, Charles-André Aymon e, manifestandogli il suo rammarico, gli ha chiesto spiegazioni sull'articolo che non solo è diffamatorio per il Presidente del Consiglio italiano ma, nella parte finale, offende tutti gli italiani. Inoltre, il Console Generale A. Colella ha tenuto a precisare di avere ricevuto lamentele da parte di alcuni connazionali e che non pochi italiani che vivono nel Cantone si sono sentiti offesi.

Il direttore si è giustificato affermando che effettivamente anche lui ha ricevuto una serie di messaggi di lamentele su questo articolo, ma ha tenuto a precisare che Meury è un comico conosciuto, un polemista satirico, e che il suo stile è volutamente provocatorio. Quasi tutti i suoi articoli sollevano critiche e prese di posizioni assai dure.

Alberto Colella ha ribadito che, satirico o non satirico, come italiano si è sentito offeso dall'accostamento tra italiani e mafia: non tutti gli italiani sono mafiosi, al contrario il nostro Paese ospita un popolo di gente per lo più onesta e lavoratrice.

Sempre nel GHI, nel numero dell'11-12 agosto, è stata pubblicata l'unica risposta di un nostro connazionale che si firma “Roberto Giusy”, il quale, disgustato tratta Meury da persona aggressiva e maleducata.

Per concludere, se questo tipo dalle ambiguità mentali si ritiene essere un comico o ritiene di fare della satira, ha una concezione del suo mestiere molto elevata ed errata, perché quello che ha scritto, in Italia o in qualsiasi parte del mondo, non farebbe ridere nemmeno i polli. E in Svizzera?

Carmelo Vaccaro

All'insegna del Circo si è svolta la Vogue di Carouge il 3, 4 e 5 settembre scorso



ne nei minimi particolari. La Vogue di quest'anno è stata all'insegna del tema "il Circo".

Alla manifestazione, anche la Comunità italiana di Ginevra è stata ben rappresentata da tre delle nostre Associazioni più rappresentative. Tra le bandiere regionali ed italiane, Oliviero Bisacchi, Presidente del Forza Cesena, Silvio Isabella, Presidente dell'Associazione Calabrese e Lorenzina Zuddas, Presidente dell'Associazione Regionale Sarda, con i loro Comitati, sono stati presenti ad accogliere il pubblico, nella maratona di tre giorni allo scopo di far conoscere al meglio i prodotti tipici delle loro regioni e rappresentando al meglio quella che è la tradizionale cultura culinaria italiana.

Segue a pag. 10

A Carouge, nel cuore di Ginevra, che nel 2011 festeggerà il 225esimo anniversario di fondazione, si è svolta la tradizionale Kermesse della Vogue de Garouge. In questa parte della vecchia città, che per l'architettura ricorda l'allora Regno di Savoia e forse per questo viene anche chiamata "La Città sarda", ogni anno viene salutata l'estate con una grande festa dai diversi colori

Una prestigiosa kermesse di grande spessore culturale e diventata ormai un tradizionale appuntamento per gli abitanti di Carouge, nonché di Ginevra e dintorni. Questa festa popolare è promossa dalla Società "Cartel di Carouge", che riunisce diversi artigiani, associazioni a scopo sociale e sportive con sede nel Comune.

Dopo l'esposizione « Fellini Circus » nel museo di Carouge, il Comitato del Cartel delle Società del carugesi ha organizzato, la manifestazione



Il **Club Forza Cesena**, che ha fatto degustare la piadina romagnola, condita con i prelibati prosciutti e salumi, vini e prodotti tipici della Regione Emilia Romagna. L'**Associazione Calabrese** che, oltre ai suoi prodotti tipici, ha presentato i libri dell'autore calabrese Giuseppe Olivadoti. L'**Associazione Regionale Sarda**, che ha esposto la porchetta, tipico piatto sardo, il pecorino sardo ed altri prodotti tipici accompagnati da un'esposizione di vini sardi.

Ancora una volta, le associazioni italiane non hanno perso l'occasione di mettere in evidenza i colori nazionali in terra ginevrina, valorizzandone la storia culinaria regionale.



Il Consolato digitale a Ginevra!

L'installazione del nuovo programma SIFC (Sistema Integrato di Funzioni Consolari) presso la sede di Ginevra è fissata per il 20-23 settembre 2010.

Si tratta di una nuova piattaforma informatica per la gestione dei dati e per l'erogazione di servizi consolari online, che sostituirà l'attuale AIRE. Il SIFC integrerà le procedure utilizzate dagli uffici consolari (gestione anagrafica, contabilità attiva e passaporti), proponendo un ambiente omogeneo focalizzato sul connazionale e sui servizi di cui egli può beneficiare: tramite le funzioni del SIFC ogni postazione può seguire ed aggiornare la posizione del connazionale residente all'estero ed evadere le richieste di servizi consolari tracciandone lo stato di avanzamento.

Con il nuovo sistema saranno semplificate le procedure di lavoro, migl-



Console Generale A. Colella

iorata l'efficienza interna e facilitati i rapporti con i cittadini.

Questo vero e proprio "Consolato a domicilio" consentirà, tra l'altro, di meglio ripartire le risorse umane, con ulteriori miglioramenti di efficienza.

Ginevra è la seconda sede svizzera - dopo Berna - ad utilizzare tale innovativo sistema.

1.) Con la collaborazione della Ong Legambiente il Consolato di Ginevra ha installato nella prestigiosa sede una serie di contenitori per il riciclaggio della carta. Ogni ufficio ne è adesso dotato, e ciò contribuirà a risparmiare alberi e cellulosa, e a dare una immagine sempre più moderna del Consolato e dei suoi dipendenti.

2.) Novità sul nostro sito internet (www.consginevra.esteri.it):

a.) abbiamo ristrutturato completamente la pagina delle "domande freq-

uenti", raggruppando organicamente le domande per tema e aumentando il numero delle domande;

b.) abbiamo pure aggiornato le pagine sui passaporti e le news dal Consolato;

c.) abbiamo aggiunto alcune testimonianze alla pagina sulla storia degli italiani di Ginevra, includendovi un'intervista all'italiana più anziana del Cantone di Ginevra, e una serie di documenti sulla storia della Missione cattolica italiana di Ginevra.

d.) nel mese di settembre 2010 sarà completata la versione francese del sito.

Il sito del Consolato di Ginevra ha un numero di visitatori medio di circa 300 al giorno.

3.) Sono state ordinate nuove fotocopiatrici e scanner, che sostituiranno le vecchie macchine che abbiamo. Nei prossimi giorni le nuove macchine saranno installate.

www.bafabandiere.it (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: www.bafabandiere.it



Marc Nobs, Sindaco di Carouge, ci confida le sue soddisfazioni e preoccupazioni

Come affronta, quest'ultimo anno di legislatura, nella veste di Sindaco della Città di Carouge?

Con serenità! Questo è il quarto anno del mio terzo mandato, l'esperienza arricchita che ho acquisito durante questi dodici anni mi permette di affrontare serenamente, ma molto sul serio questo ultimo anno di mandato.

Quali sono i progetti attuali importanti per Carouge?

Ne abbiamo molti in corso, i principali sono legati soprattutto al forte sviluppo che stiamo vivendo oggi, diversi Piani Localizzate di Quartiere (PLQ) sono o in vigore o in corso di elaborazione o ancora in progetto e sono destinati ad avere importanti conseguenze in termini di aumento della nostra popolazione.

Quali sono le principali conseguenze?

Dovendo far fronte ad un forte aumento della popolazione, dobbiamo fornire soluzioni alle diverse aree, garantire una mobilità adeguata con la messa a disposizione di aree di mobilità dolce, pedoni e biciclette, ma noi dobbiamo anche assicurare un facile accesso per gli automobilisti che sono costretti ad utilizzare i loro veicoli.

Dobbiamo anche assicurare forniture scolastiche adeguate, la piccola infanzia e gli adolescenti dovranno



Marc Nobs



E la cultura?

L'aspetto culturale è anche assolutamente importante, dobbiamo garantire ai nostri futuri cittadini la possibilità di accedere alle nostre attività culturali associative, ma anche a degli spettacoli di qualità, delle mostre nel nostro museo che dobbiamo sviluppare architettonicamente.

usufruire anche dalle infrastrutture pubbliche, casa di quartiere, centro di vacanze ed altro, trovare il proprio posto in questo futuro quartiere.

Le attività sportive e culturali dovranno anche far parte delle vostre preoccupazioni?

Effettivamente stiamo ben riflettendo su come condurre bene la nostra politica, "sport e salute" che fa parte della nostra agenda legislativa, le nostre associazioni sportive locali che esercitano un lavoro quotidiano di qualità con i mezzi molto razionali e sovente frutto di volontariato. Alcuni di essi, sulla base di un'organizzazione totalmente di volontariato, raggiungono i loro limiti, dobbiamo preoccuparci del loro sviluppo e, se necessario, "passare alla marcia superiore", e dare loro più mezzi per assicurare un inquadramento e una formazione di qualità. La nostra politica sportiva deve imperativamente svilupparsi per affrontare le sfide future del nostro sviluppo!

Lei sembra dare una grande importanza al vostro tessuto associativo locale?

Ha ragione, il nostro tessuto associativo ci garantisce un'eccellente coesione sociale come parte fondamentale nel quadro del nostro sviluppo futuro, con queste parole, desidero sinceramente ringraziare tutti i membri delle nostre associazioni per l'eccellente lavoro che fanno quotidianamente, grazie a loro conserviamo e conserveremo la qualità di vita che abbiamo a Carouge e che è oggi riconosciuta da tutti.

Le sue ambizioni per Carouge?

Oltre ad essere in grado di mantenere l'immagine che abbiamo oggi, ma anche noi politici e uomini politici, cerchiamo di essere più attenti all'ascolto e vicini ai nostri concittadini e non concentrarsi in modo ostinato solo sulle nostre posizioni politiche spesso inutili e sterili per il progresso dei nostri progetti.

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

Restaurant-Pizzeria
Salle de Banquets
climatisée

Piano-Bar

CASA ITALIA
GENÈVE

Rte. de Verier 32 - 1227 Carouge CH
Tél +41 (0) 22 342 55 03 - Fax +41 (0) 22 301 20 67
Portable +41 (0)79 376 09 60
salvatore@casa-italia.ch - www.casa-italia.ch

**La Fanfara Municipale d'Onex cerca musicisti.**

La Società desidera rafforzare e ringiovanire i suoi effettivi per presentare ancora le più belle prestazioni

A qualche mese dai festeggiamenti del suo 50 esimo anniversario con una festa programmata il 19 marzo 2011, la Fanfara municipale d'Onex è alla ricerca di nuovi membri per consolidare il proprio organico. La società, che ogni anno è sempre più sollecitata a partecipare ad eventi e che si produce già più di dieci volte l'anno per la gioia degli abitanti della Città di Onex !

Repertorio molto ampio

"Siamo qui per questo! E siamo sempre lieti che la gente ci veda e senta suonare, soprattutto gli abitanti di Onex. Rispondiamo a tutte le richieste che aumentano sempre di più. Esse si aggiungono a quelle che noi già accettiamo da tempo, come le Promozioni o il 1° agosto. Il nostro repertorio dipende dalle prestazioni e dalle circostanze. Ci sono i classici come i canti di Natale, bandiera, il Salmo svizzero, marce per le parate e pezzi jazz-rock moderno per i concerti", spiega la Direttrice, Marie-Claire Renisio.

La società, il cui punto di forza è l'amicizia che si è sviluppata nel corso degli anni tra tutti gli appassionati, cerca di crescere. "Abbiamo bisogno di più musicisti! Abbiamo bisogno di un nucleo molto fedele, ma ci sono delle occasioni dove siamo appena sufficienti quando uno di noi non può venire ad una rappresentazione. Molti dei nostri membri suonano i tamburi e sono musicisti, e ciò è un vantaggio per sostituire un assente. Tutti sono benvenuti, anche se ci vorremmo ringiovanire", ha spiegato il presidente, Raymond Barras, fedele alla Fanfara da quasi 40 anni!

Progetto pedagogico nelle scuole

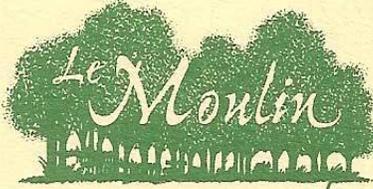
Responsabile della Scuola di musica presso la Fanfara, Alain Delabre è in corso di organizzare delle attività pedagogiche con gli studenti della città di Onex, "Ci presenteremo nelle scuole all'inizio dell'anno, grazie al sostegno del Comune e dei dirigenti delle scuole. Gli studenti avranno così l'opportunità di provare gli strumenti. Presentiamo loro essenzialmente strumenti a fiato e tamburi. "Un'idea originale che era già stata realizzata l'anno scorso, alla scuola

des tattes, ma che non ha ancora dato i suoi frutti." È un lavoro a lungo termine. È necessario prendere l'abitudine di presentarci periodicamente. Gli studenti ci conoscono la prima volta e l'idea si sviluppa successivamente nella loro mente. L'obiettivo è di unire un massimo di giovani interessati. Necessita, ovviamente, un potenziale e soprattutto la motivazione", dice Alain Delabre.

Capo-tamburo a 18 anni

La Fanfara d'Onex conta già sette giovani di età inferiore ai 25 anni, tra cui il nuovo capo-tamburo, Jeff Bucher (18 anni): "Sono trascorsi già 12 anni da quando entrai nella Fanfara d'Onex, anche se mi produco altrove. Volevo avere maggiori responsabilità, perché credo che sia un bene che i giovani diano avvio allo cambio generazionale. Sono incaricato di fare corsi a chi vuol provare e posso scegliere le musiche. Si devono per primo apprendere i pezzi, poi imparare a memoria e quindi essere in grado di suonarli mentre si cammina alle parate, come per esempio alle Promozioni". Avete voglia di provare ?

Anne Buloz

 **Le Moulin**
des **Evaux**

Restaurant
cuisine italienne
et française

Salle de Banquets
Mariages - Comunions
jusqu'à 250 personnes

e-mail: moulindesevaux@bluewin.ch
110-112, ch. François-Chavaz • 1213 Onex • Tél. 022 870 03 33 • Fax 022 870 03 31

 **P. Fuhrer**
pianos

Vostro specialista a Ginevra

Pianos-Service P.Fuhrer S.A.
50, avenue de la Praille
CH-1227 CAROUGE (GE)
tel.: +4122 343 4031
fax: +4122 343 4041
info@pianos-service.ch
www.pianos-service.ch

**Vernier scruta la sua immagine**

Le autorità municipali in effetti hanno incaricato la Haute école de gestion Arc (Neuchâtel), per realizzare una vasta indagine su questo tema. Il consiglio amministrativo ha giudicato molto utile il risultato di questo studio.

Circa 2.500 persone scelte a caso sono stati contattati per esprimere le loro opinioni sulla qualità della vita nella sesta città della Svizzera occidentale. Con un tasso di risposta del 29%, la qualità del sondaggio effettuato, tra la popolazione di Vernier, può essere qualificato come buono. Più di 700 questionari - preparato nel quadro di un gruppo di lavoro, compresi tutti i membri dell'esecutivo - sono stati ricevuti. Da questa documentazione, si possono capire i punti di forza e di debolezza del comune. Risultato Generale? «La popolazione manifesta un significativo attaccamento al quartiere dove vive, un legame emotivo, che si aggiunge al sentimento di appartenenza alla città stessa», afferma Nicolas Babey, professore della Haute école de gestion Arc (Neuchâtel), l'istituzione che ha ricevuto mandato dalle autorità politiche nel novembre 2009 per realizzare questa importante inchiesta.

Parlare delle buone o delle cattive cose

I risultati di questo sondaggio, sono stati presentati al Consiglio municipale all'inizio di giugno. «Volevamo sapere se Vernier esiste come entità coerente, il comune è diviso in cinque quartieri distinti. Da questo punto di vista, le risposte degli abitanti sono rassicuranti», così si è espresso il sindaco Thierry Apothéloz. Egli aggiunge che «il lavoro che è stato eseguito, permette alle autorità di fare un passo indietro su quanto è stato fatto e sarà fatto per la qualità di vita a Vernier. I suoi colleghi del consiglio amministrativo, Yvan Rochat e Thierry Cerutti, salutano l'iniziativa per motivi diversi.

Thierry Cerutti: «Essere all'ascolto della popolazione è fondamentale per me. Conoscere le proprie aspettative, i suoi problemi, le sue soluzioni ... questo è essenziale per svolgere il nostro lavoro politico.

Yvan Rochat: «Troppo spesso non si parla di dispositivi che funzionano correttamente, mettendo tutta l'attenzione solo sui disfunzionalmente. L'indagine dell'HEG Arco ha il vantaggio di dare un quadro completo della pubblica opinione. Sono molto lieto di costatare che Vernier è descritta come città bella, accogliente o tranquilla ... ma questo non impedisce di essere ugualmente attenti alle difficoltà espresse dagli intervistati».

Agire concretamente

Alessandra Royersi, responsabile della comunicazione della città, precisa che l'intera iniziativa decisa dalle autorità politiche «in un contesto dove la classifica delle città con o tali criteri si moltiplicano. Essi sono effettuati da imprese specializzate o dai media. Tuttavia, in tutti i casi, si tratta di indicatori esterni (statistiche economiche e sociali, aliquote fiscali, ecc.) che sono utilizzati. Con questo sondaggio Vernier cerca di beneficiare di nuovi criteri di valutazione.

Punti di forza e di debolezza

concretamente e secondo il sondaggio, il comune di Vernier ha quindi diversi punti di forza: una posizione geografica vantaggiosa in termini di attività professionali e ricreative, un relativo riconoscimento degli intervistati rispetto alla qualità dei servizi forniti e di una buona politica di comunicazione interna. I residenti riconoscono a Vernier i valori di cordialità e ospitalità. Inoltre, considerano la città come relativamente vivace e creativa.

Dalla parte dei punti deboli, le problematiche dell'impiego e l'alloggio sono spesso citate nelle risposte ricevute. Dei soggetti che, in parte, sfuggono all'azione degli eletti municipali. Quattro altri temi sono state oggetto di critiche di quanti hanno risposto: la mobilità in tutte le sue forme, il senso di insicurezza, il rumore e l'illuminazione pubblica.

«Sono lieto di vedere che lo sport e la cultura a Vernier sono ben giudicati, ma desidererei che questo sarebbe anche il caso del settore sicurezza», sottolinea Thierry Cerutti.

«In questa prospettiva, mi piacerebbe vedere la nostra polizia municipale più equipaggiata. Milito anche per l'apertura di stazioni di quartiere dove la gente non solo si rivolga alla polizia municipale, ma anche eseguire le varie attività amministrative».

Yvan Rochat ha preso nota che gli strumenti d'informazione della città, sono suscettibili di evolvere in maniera di sedurre sia gli adulti che i giovani attivi. Sono interessati da questo cambiamento: il sito web, newsletter, brochure, cartelloni, vari comunicati stampa, ecc. Inoltre, le critiche in materia della pianificazione del territorio, esige di continuare a combattere per «re-localizzare le cisterne petrolifere presenti sul territorio comunale» e per «migliorare ulteriormente la rete ciclabile.» Ultimo punto in relazione alla mobilità: la creazione di un fondo comunale destinato a sostenere l'acquisto di abbonamenti Unireso sarà proposto nella votazione del budget nel 2011.

Diverse azioni da intraprendere

In questo contesto, il Consiglio amministrativo del Comune di Vernier ha iniziato, con i responsabili dei servizi, di concentrarsi su delle riflessioni e azioni da convogliare in alcune fasce. Stato generale della mobilità, uno standard per l'equipaggiamento urbano, partenariato pubblico-privato per la fibra ottica, ecc., delle proposizioni maggiori (un'amministrazione di quartiere allargata, la marcatura dell'identità comunale, sviluppare una centralità territoriale, ecc.) Delle proposte dall'impatto finanziario sono importanti e identificabile, e che, per il momento, fanno oggetto di riflessione ancora a validare politicamente. (Aumento del numero di posti negli asili nido, diminuzione del centesimo addizionale ecc.) e, infine, proposte di pianificare a lungo termine (armonizzazione dei codici postali, un'amministrazione centralizzata al chemin de l'Etang nel 2020, ecc.). Per Thierry Apothéloz, «lo studio dovrebbe essere rinnovato tra cinque anni allo scopo di misurare gli effetti delle decisioni prese».

Frédéric Vadot (TLC-ATC.com)

**E.G.L.B.**

Entreprise Générale de Location de Bennes

SALERNO Demo

079 214 08 85

Ch. J.-Ph.-de-Sauvage 37
CH-1219 Châtelaine / GETél. 022 797 28 63
Fax 022 797 28 64**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00



Pierre Maudet, Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, traccia i primi risultati

Le fonti di soddisfazione sono numerose. Una delle principali riguarda la Polizia Municipale. All'inizio dell'anno, gli agenti di polizia municipale (APM) hanno sostituito gli ex agenti della sicurezza municipale (ASM) e indossato una nuova uniforme. Oltre a questo nuovo nome e questo nuovo look, il cambiamento sta nei compiti loro affidati. La nuova legge, approvata nel 2009 dal Gran Consiglio, in effetti, consente loro di concentrarsi pienamente sulla loro missione primaria: individuare fattori di inciviltà e risolvere i problemi. Di giorno o di notte, gli agenti di polizia della città sono particolarmente presenti nelle vicinanze delle scuole, delle abitazioni e degli edifici pubblici, negozi, parchi pubblici e durante le manifestazioni o eventi organizzati all'interno del comune.

Dunque il lavoro è finito?

No! Desidero aumentare sensibilmente il numero degli effettivi della polizia municipale assumendo 25 nuovi agenti, uomini e donne, entro l'anno prossimo. Il mio auspicio è che ogni abitante di Ginevra incontri per la strada un agente di Polizia municipale almeno una volta al giorno. Non per uno scopo punitivo, ma al fine di rafforzare i legami e il dialogo con la popolazione. Lo scopo è che la copertura del territorio della Città sia ottimale, vorrei anche aprire una nuova stazione di polizia a cavallo nei quartieri di Champel/Ospedale.

Qual è il profilo necessario per entrare nei ranghi della polizia municipale?

Siamo alla ricerca di uomini e donne disposti ad investirsi nella vita dei quartieri in cui saranno assegnati. Capacità di dialogo ed ascolto sono le qualità essenziali!

La polizia è l'unico modo per garantire la sicurezza a Ginevra?

Certamente no. La sensazione di sicurezza dipende anche da un ambiente urbano in cui si vive e ci si sente bene. Una città bene illuminata contribuisce ad esempio a renderla più sicura. Con questa ottica abbiamo iniziato la ristrutturazione dell'illuminazione pubblica.



Pierre Maudet

Al termine, un terzo delle fonti luminose saranno sostituite in 18 quartieri della città. L'obiettivo è di illuminare meglio per contribuire al senso di sicurezza, ma anche consumare meno, al fine di risparmiare energia. Per raggiungere questo obiettivo, il servizio dell'Energia, basato nel Dipartimento del mio collega Rémy Pagani, ha sviluppato un nuovo tipo di lampadine a basso consumo energetico, producendo un'illuminazione più simile alla luce del giorno.

Qual è il livello di pulizia delle strade?

Ancora una volta, le numerose misure intraprese portano i loro frutti. Le nostre diverse campagne di sensibilizzazione, incoraggiano la popolazione ad assumersi le proprie responsabilità e ad impegnarsi a rendere più pulito lo spazio urbano con dei piccoli gesti quotidiani, si sono rivelate fruttuose. I rifiuti selvaggi, che affollavano troppo spesso i nostri marciapiedi, ad esempio, sono stati in gran parte eliminati. Allo stesso modo l'uso della pubblicità selvaggia sui muri. Abbiamo anche affrontato il problema dei graffiti che deturpavano le facciate di molti edifici. Ad oggi, oltre 800 contratti

di anti-graffiti sono stati stipulati con i proprietari di edifici, tramite i quali aziende specializzate si impegnano a condizioni di prezzo favorevole, nella pulizia delle facciate.

Lei ha anche dotato la città di nuovi cassonetti il cui colore ha fatto parlare molto ...

I vecchi cassonetti della spazzatura arancioni sono stati infatti gradualmente sostituiti da cassonetti per la raccolta dell'immondizia gialli, la cui capacità è tre volte più grande. Triplicando le loro capacità, i rifiuti a terra sono stati ridotti in maniera massiccia e i giri degli operatori ecologici hanno potuto essere ottimizzati. Sono anche più visibili e quindi più facilmente individuabili.

Soprattutto quando il colore da arancione è passato a rosso !

Abbiamo voluto portare, a modo nostro, il nostro sostegno per la squadra svizzera di calcio durante i Mondiali in Sud Africa. Peccato che non è rimasta più a lungo! Ma penso che questo è stato ampiamente accolto con favore dalla popolazione.

Lei ha fatto anche dell'accesso a Internet una priorità per tutti ...

Ginevra è una città pioniera in materia, e possiamo esserne orgogliosi! Da questa estate, la rete è completamente coperta dalla Wi-Fi della Città. In tutto, sono più di 200 i punti di accesso disponibili per tutti e noi registriamo più di 2.000 collegamenti giornalieri. L'altra fonte di soddisfazione nel settore delle tecnologie dell'informazione è il nuovo sito web della Città di Ginevra, che è disponibile dal mese di maggio. Questo nuovo strumento, moderno ed efficiente, è stato progettato per facilitare la vita amministrativa della popolazione, agevolando l'accesso ai servizi pubblici e una maggiore interattività con l'amministrazione. Più di venti siti di servizio e dei Dipartimenti della Città di Ginevra sono stati raggruppati in un'unica piattaforma. La sua attuazione ha richiesto la riscrittura di 5000 pagine e fornisce l'accesso a oltre 11.500 documenti!

Monica Bonfanti, una donna sicura per la sicurezza del Cantone di Ginevra

Svolge nel contempo degli stage presso le polizie di altri paesi, tra cui quella di esperienza al Tribunale di Roma.

Nel 2000 Monica Bonfanti assume la direzione della Polizia tecnica e scientifica ginevrina.

Con tatto e con grande determinazione dirige i 1'700 impiegati della polizia giudiziaria, della gendarmeria, della polizia preposta alla sicurezza internazionale e del personale amministrativo.



Monica Bonfanti

La sig.ra Bonfanti ci ha gentilmente concesso un'inter-vista, che vi proponiamo:

Cosa ha migliorato in questi quattro anni come Capo della Polizia ginevrina ?

Quando ho preso la direzione della Polizia ginevrina c'erano alcuni progetti che erano assolutamente prioritari come la ristrutturazione dei servizi d'informazione. Considerando la posizione strategica di Ginevra, con un'Europa senza frontiere e con la minaccia terroristica, coordinare le informazioni con altri Paesi e soprattutto con la Francia è indispensabile per assicurare un lavoro migliore. Oggi, nel Cantone di Ginevra, abbiamo ricostruito una rete d'informazioni all'avanguardia a livello svizzero ed europeo. Quando si lotta contro la criminalità non si può parlare solo di Ginevra ma bisogna pensare in scala europea e mondiale.

In secondo luogo, sono migliorate le risposte che i cittadini si aspettavano dalla loro Polizia.

Ci sono diverse persone che non conoscono bene il funzionamento dei servizi di Polizia, alcuni pensano di essere vittime degli interventi degli agenti. Per questi tipi di problemi, era importante per me mettere in piedi un servizio specifico, per rispondere a queste esigenze dei cittadini. Di fatti, nel mio segretariato da tre anni un'agente di Polizia, in permanenza, raccoglie tutte le denunce penali e le proteste formulate contro i poliziotti, anche per e-mail, per trattarli personalmente invitando i

cittadini ad un incontro per spiegarli il sistema che volge ad una informazione diretta. Ci sono stati pochissimi casi, tre o quattro, dove il cittadino ha avuto oggettivamente ragione, di conseguenza è stato risarcito. Tutto questo affinché i ginevrini prendano maggiore coscienza che possono rivolgersi alla Polizia senza nessuna paura, perché siamo sempre a disposizione e al servizio dei cittadini.

Oltre a tutto questo, sono state notevolmente migliorate le azioni e le procedure interne.

In un'intervista rilasciata a "La notizia di Ginevra", il Procuratore Generale Daniel Zappelli ci ha detto che nel Cantone di Ginevra, visto il costante aumento della popolazione, occorre rivedere il sistema carcerario ed aumentare l'effettivo della Polizia. Lei è d'accordo ?

Indubbiamente sono d'accordo ! Stiamo facendo la riforma a livello del Dipartimento della sicurezza, della Polizia e dell'ambiente, tra i cui è previsto ristrutturare il corpo di Polizia per renderlo sempre più efficace, in rapporto alla criminalità che viene e opera a Ginevra e rafforzare la collaborazione con la Francia contro la lotta alla criminalità. I 105 chilometri di frontiera con la Francia necessitano una maggiore cooperazione con i francesi di cui si rivela fondamentale. Oggi, tutti ci siamo resi conto che bisogna aumentare gli effettivi della Polizia. Questo si configura, nel quadro quadriennale di legislatura, dove i politici ginevrini, ritengono il punto

della sicurezza una priorità.

Ci sarebbe anche da ristrutturare il ruolo del poliziotto. Oggi tanti poliziotti occupano posti amministrativi: Si dovrebbe lavorare per far sì che questi posti vengano assegnati al personale amministrativo ed i poliziotti ricoprire la loro funzione nella lotta contro tutti i tipi di criminalità.

Attualmente, quali sono le grandi sfide della polizia ginevrina in termini di micro-criminalità ?

Abbiamo constatato che dai primi risultati della "Operazione Figaro", iniziata il 19 aprile nei punti strategici di Ginevra, (nei quartieri caldi quali le Paquis e Eaux-Vives), che malgrado una massiccia presenza di poliziotti, abbiamo visto la difficoltà di combattere la micro-criminalità che si volge ai furti nelle vie pubbliche e, prevalentemente, furti con scasso. Inoltre, lo spaccio di stupefacenti che si rivela molto importante quando facciamo, ogni tre anni, una diagnostica locale di sicurezza. Questa azione consiste ad intervistare 1200 persone rappresentative della popolazione ginevrina, per chiedergli qual è l'immagine della Polizia e cosa pensano del lavoro degli agenti. Domandiamo anche quali sono, per loro, gli aspetti sensibili negativi dal quale vengono infastiditi. Al primo posto ci sono le scene collegate all'uso di droga perchè quando assistono alla consumazione o allo spaccio, si sentono insicuri. Anche per questo ci vogliono più poliziotti nelle strade.

Alcuni politici affermano che il Cantone di Ginevra non fa abbastanza per la sicurezza dei cittadini. Qual è la sua opinione in proposito ?

Io posso assicurare su cosa fa la Polizia in proposito. Tuttavia, ritengo sia completamente falso e da incosciente che, qualche volta, la sicurezza o la polizia ginevrina si ritrovano nell'ottica di strumentalizzazioni.

La S.A.I.G. ringrazia la sig.ra Monica Bonfanti per la cortese accoglienza.



**Il Club
Forza Cesena
Vi presenta**

Il Duo di Casa Nostra



alla nostra festa sociale il

9 OTTOBRE 2010 ALLE 19.30

Salle des Fêtes de Carouge
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge

Per le prenotazioni:

O. Bisacchi / 022 342 25 32



**Associazione Regionale
Pugliese**

Avviso ai soci

Come parecchi di voi hanno saputo, il nostro Presidente é stato colpito da un grande dolore causato dalla perdita della sua cara mamma.

In seguito a questo lutto, il Comitato Direttivo ha deciso di modificare il programma annullando la Festa di San Martino prevista per il 16 ottobre prossimo.

I membri del comitato concentreranno tutte le loro energie per il 2011, anno in cui la nostra associazione festeggia il suo trentesimo anniversario. I festeggiamenti, previsti per il 05 marzo 2011, si terranno alla Salle des Fêtes di Onex con la partecipazione di numerose personalità pugliesi della città e del cantone di Ginevra. In questa occasione di grande importanza, il Comitato Direttivo e il Presidente contano sulla partecipazione di tutti i soci ed amici per festeggiare e far sì che questo evento rimanga un ricordo indelebile per tutti i Pugliesi di Ginevra.

**Per il Comitato Direttivo
la segretaria Mirella Scarlino**

**Il Presidente Antonio Scarlino e la sua famiglia,
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato
con messaggi o invio di fiori al dolore che li ha colpiti
per la perdita della cara madre.**



Italian
Motor Village
GENEVE



Alfa Romeo Giulietta dès CHF 28'900.-

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin - Tel. +4122 338 39 00

www.italianmotorvillage.ch